

COMUNICAZIONE AI PARTECIPANTI AI FONDI
“BANCOPOSTA CEDOLA DINAMICA NOVEMBRE 2022”, “BANCOPOSTA
CEDOLACHIARA DICEMBRE 2022”, “BANCOPOSTA CEDOLA DINAMICA
FEBBRAIO 2023”, “BANCOPOSTA CEDOLACHIARA MARZO 2023” E
“BANCOPOSTA MIX 1”

Aprile 2023

Gentile Cliente,

siamo lieti di informarLa della novità riguardante l'operazione di Fusione per incorporazione dei fondi “BancoPosta Cedola Dinamica Novembre 2022”, “BancoPosta Cedola Chiara Dicembre 2022”, “BancoPosta Cedola Dinamica Febbraio 2023” e “BancoPosta Cedola Chiara Marzo 2023” (“Fondi oggetto di Fusione”) nel fondo “BancoPosta Mix 1” (il “Fondo Ricevente”), annunciata con specifico avviso sul sito internet di BancoPosta Fondi SGR (bancopostafondi.it). Si evidenzia che i patrimoni dei Fondi oggetto di Fusione confluiranno nella Classe D (a distribuzione di proventi) del Fondo Ricevente. L'operazione di Fusione acquisirà efficacia il 26 maggio 2023. Il Regolamento del Fondo Ricevente non è interessato da modifiche a seguito della presente Fusione. Si segnala, tuttavia, che in data 10 maggio 2023 acquisiranno efficacia le modifiche apportate al Regolamento del fondo “BancoPosta Mix 1” con delibera del Consiglio di Amministrazione di BancoPosta Fondi SGR del 15 dicembre 2022, concernenti la connotazione della politica di investimento in ottica ESG, già pubblicate in data 30 marzo 2023 sul sito internet sopra citato.

L'obiettivo dell'operazione di Fusione è quello di accrescere l'efficienza del servizio di gestione e amministrativa dei fondi coinvolti grazie all'aumento delle masse e ai connessi benefici derivanti dalle economie di scala e dalla potenziale maggiore diversificazione di portafoglio.

Per i “Fondi oggetto di Fusione” come quelli sopra elencati, la natura di fondi “target date”, cioè di fondi con periodo di sottoscrizione iniziale limitato ed un ciclo d'investimento con orizzonte temporale predefinito, comporta che la fusione per incorporazione in altri fondi con profilo di rischio tendenzialmente compatibile sia il passaggio più logico ed efficiente per i partecipanti che alla conclusione del periodo vogliono continuare a mantenere l'investimento. Per i “Fondi oggetto di Fusione”, la previsione della fusione in “BancoPosta Mix 1” è stata anche inserita esplicitamente nei relativi Regolamenti di Gestione. L'operazione di fusione consentirà ai partecipanti ai “Fondi oggetto di Fusione” di confluire in un fondo di tipo obbligazionario (misto), a collocamento sempre aperto, che mira alla crescita del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di medio periodo.

A seguito dell'operazione di Fusione, agli attuali titolari dei “Fondi oggetto di Fusione” sarà attribuito automaticamente e senza alcuna spesa un numero di quote del fondo “BancoPosta Mix 1” che rifletterà il valore dell'investimento alla data di efficacia della Fusione. Effettuata l'operazione di Fusione, ciascun partecipante riceverà una comunicazione con la quale BancoPosta Fondi SGR renderà noto il numero delle quote del “Fondo Ricevente” allo stesso attribuite. A partire dal 26 maggio 2023 – data di efficacia della Fusione – per seguire l'andamento del proprio investimento si dovrà quindi fare riferimento al valore della quota del fondo “BancoPosta Mix 1” (Classe D) e al numero di nuove quote attribuite.

I clienti che posseggono esclusivamente quote del fondo “BancoPosta Mix 1”, ad esito della Fusione, rimarranno titolari dello stesso numero di quote precedentemente detenute.

Si rinvia al documento allegato alla presente per i dettagli e le informazioni analitiche in merito alla Fusione e ai relativi effetti.

Per ogni eventuale chiarimento, può contattare il Suo Ufficio Postale di riferimento.

Ringraziando per la fiducia accordataci, Le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Il Responsabile Transfer Agent



Per informazioni e assistenza sui fondi comuni BancoPosta contatti il servizio Clienti di Poste Italiane al numero 06.4526.3322, a sua disposizione dal lunedì al sabato esclusi festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00 (il costo della chiamata da cellulare o da linea fissa dipende dall'operatore telefonico dal quale si effettua la chiamata).

DOCUMENTO DI INFORMAZIONE PER I PARTECIPANTI A OICVM COINVOLTI IN UN'OPERAZIONE DI FUSIONE TRA FONDI NON COMUNITARIA

1. BANCOPOSTA CEDOLA DINAMICA NOVEMBRE 2022
2. BANCOPOSTA CEDOLA DINAMICA FEBBRAIO 2023
3. BANCOPOSTA CEDOLACHIARA DICEMBRE 2022
4. BANCOPOSTA CEDOLACHIARA MARZO 2023
5. BANCOPOSTA MIX 1

Il presente schema contiene le informazioni sull'operazione di fusione di OICVM di diritto italiano dirette ai partecipanti ai Fondi oggetto di fusione e al Fondo ricevente.

Fondi Oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
BancoPosta Cedola Dinamica Novembre 2022 BancoPosta Cedola Dinamica Febbraio 2023 BancoPosta CedolaChiara Dicembre 2022 BancoPosta CedolaChiara Marzo 2023	BancoPosta Mix 1

Esso si compone delle seguenti parti:

- A) Motivazione del progetto di fusione e contesto in cui si colloca l'operazione.
- B) Impatto della fusione sui partecipanti ai Fondi coinvolti nell'operazione.
- C) Diritti dei partecipanti in relazione all'operazione di fusione.
- D) Aspetti procedurali e data prevista di efficacia dell'operazione.
- E) Informazioni Chiave (KID) relative al Fondo ricevente.

Gli aspetti disciplinati nella **Parte B**) (*"Impatto della fusione sui partecipanti ai Fondi coinvolti nell'operazione"*) concernono, tra l'altro, le differenze sostanziali derivanti dall'operazione con riguardo: alle caratteristiche dei fondi, ai risultati attesi dell'investimento, ai rendiconti dei fondi, alla possibile diluizione dei rendimenti.

La **Parte C**) (*"Diritti dei partecipanti in relazione all'operazione di fusione"*) contiene previsioni che attengono, tra l'altro, al diritto di ottenere informazioni aggiuntive, al diritto di ottenere su richiesta copia della relazione del Depositario e al diritto di chiedere il rimborso delle loro quote nonché il periodo di esercizio di tale diritto.

L'organo con funzione di supervisione strategica di BancoPosta Fondi S.p.A. SGR ha deliberato, in data 23 febbraio 2023, l'operazione di fusione per incorporazione dei fondi denominati "BancoPosta Cedola Dinamica Novembre 2022", "BancoPosta CedolaChiara Dicembre 2022", "BancoPosta Cedola Dinamica Febbraio 2023" e "BancoPosta CedolaChiara Marzo 2023" ("**Fondi Oggetto di Fusione**") nel fondo "BancoPosta Mix 1" ("**Fondo ricevente**"). Si evidenzia che i patrimoni dei Fondi oggetto di Fusione confluiranno nella Classe D (a distribuzione di proventi) del Fondo Ricevente. Il Regolamento del Fondo ricevente non è interessato da modifiche a seguito della presente fusione. Si segnala, tuttavia, che in data 10 maggio 2023 acquisiranno efficacia le modifiche apportate al Regolamento del fondo "BancoPosta Mix 1" con delibera del Consiglio di Amministrazione di BancoPosta Fondi SGR del 15 dicembre 2022, concernenti la connotazione della politica di investimento in ottica ESG.

I fondi coinvolti nell'operazione di fusione sono gestiti dalla medesima SGR, sono OICVM di diritto italiano e hanno politiche di investimento tendenzialmente compatibili. Per tutti i fondi coinvolti nell'operazione di fusione il Depositario è BNP Paribas SA, con sede legale in 16 boulevard des Italiens, 75009 Parigi, operante tramite la propria succursale italiana, con sede in Piazza Lina Bo Bardi, 3, Milano – iscritta al n. 5482 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia ("**BNP**") e il revisore legale è Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona n. 25.

La fusione per incorporazione è un'operazione in cui uno o più fondi si estinguono ("**Fondi oggetto di Fusione**"), trasferendo tutte le loro attività e passività ad un altro fondo esistente ("**Fondo ricevente**").

L'operazione di fusione non è stata sottoposta all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata "in via generale"; l'operazione di fusione acquisirà efficacia il 26 maggio 2023.

A) - MOTIVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE E CONTESTO IN CUI SI COLLOCA L'OPERAZIONE

In generale, l'obiettivo che si intende perseguire con la Fusione è l'accrescimento dell'efficienza del servizio di gestione e amministrativa attraverso la razionalizzazione della gamma dei fondi.

In via preliminare, si osserva come i Fondi oggetto di Fusione, avendo raggiunto il termine dell'Orizzonte temporale, stiano registrando flussi di rimborso non compensati da nuova liquidità (il periodo di collocamento è chiuso).

La natura di fondi "target date", cioè di fondi con periodo di sottoscrizione iniziale limitato ed un ciclo d'investimento con orizzonte temporale predefinito, comporta che la fusione per incorporazione in altri fondi con profilo di rischio compatibile sia il passaggio più logico ed efficiente per i partecipanti che alla conclusione del periodo vogliono continuare a mantenere l'investimento. Per i Fondi oggetto di Fusione, tale previsione è stata anche inserita esplicitamente nei relativi Regolamenti di gestione.

L'aumento delle masse, quale effetto della Fusione, genera benefici derivanti da economie di scala in termini di migliori commissioni di intermediazione ottenibili, connesse ai più elevati controvalori scambiati; altro beneficio è la potenziale maggiore diversificazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio con un conseguente maggiore contenimento del rischio complessivo; infine, una minore incidenza dei costi fissi a carico dei fondi (spese di revisione, contributo CONSOB, etc.) determina una complessiva riduzione delle spese indirettamente a carico dei partecipanti.

I Fondi, collocati in Italia, sono destinati principalmente alla clientela *retail*.

B) - IMPATTO DELLA FUSIONE SUI PARTECIPANTI AI FONDI COINVOLTI NELL'OPERAZIONE

Si riporta qui di seguito una descrizione del possibile impatto della fusione sui partecipanti ai fondi coinvolti nell'operazione.

B1.) RISULTATI ATTESI DELL'INVESTIMENTO:

Nella tabella che segue sono messi a confronto i Fondi oggetto di Fusione e il Fondo ricevente in termini di risultato atteso dall'investimento, quali risultanti dai rispettivi KIID per i Fondi oggetto di Fusione e dal KID per Mix 1:

	Fondi oggetto di Fusione	Fondo ricevente
Risultati attesi dell'investimento	Il fondo mira a realizzare un moderato incremento del capitale investito nell'arco dell'orizzonte temporale di investimento.	È un fondo obbligazionario che mira alla crescita del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di medio periodo.

B2.) OGGETTO, POLITICA D'INVESTIMENTO E ALTRE CARATTERISTICHE

	Fondi oggetto di Fusione (con riferimento al periodo successivo al termine dell'orizzonte temporale di investimento)	Fondo ricevente
Oggetto		
Tipologia di strumenti finanziari	Strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, derivati, OICVM (inclusi ETF) e depositi bancari.	Strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, derivati, OICR e depositi bancari.
Settore merceologico	Nessuna previsione specifica.	Nessuna previsione specifica.
Ambito geografico	Non è consentito l'investimento in titoli emessi dallo stato e da enti locali della Grecia.	Principalmente Paesi OCSE.
Rating	Principalmente "adeguata qualità creditizia".	Principalmente "adeguata qualità creditizia".
Grado di liquidità	Nessuna previsione specifica.	Principalmente strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati.

	Fondi oggetto di Fusione (con riferimento al periodo successivo al termine dell'orizzonte temporale di investimento)	Fondo ricevente
Politica d'investimento e altre caratteristiche		
Limiti di investimento	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%; - Strumenti azionari: per i fondi Cedola Dinamica Novembre 2022 e Cedola Dinamica Febbraio 2023 fino ad un massimo del 10%, per i fondi Cedola Chiara Dicembre 2022 e Cedola Chiara Marzo 2023 fino ad un massimo del 20%; - OICR: fino ad un massimo del 100%; - Depositi bancari: fino ad un massimo del 30%. 	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%; - Strumenti azionari: fino ad un massimo del 20%; - OICR: fino ad un massimo del 10%; - Depositi bancari: fino ad un massimo del 10%.
Utilizzo dei derivati	Finalità di copertura dei rischi. Finalità diverse dalla copertura dei rischi.	Finalità di copertura dei rischi. Finalità diverse dalla copertura dei rischi.
Benchmark: caratteristiche e composizione	<p>Per i Fondi Cedola Chiara Dicembre 2022 e Cedola Chiara Marzo 2023 è previsto il seguente Benchmark:</p> <ul style="list-style-type: none"> 50% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs); 20% ICE BofAML Global Govt (Eur) Index (Ex Transaction Costs); 15% MSCI World Net TR (Eur) Index; 10% ICE BofAML Euro Govt Index (Ex Transaction Costs); 5% ICE BofAML Euro Corp Large Cap Index (Ex Transaction Costs). <p>Per i Fondi Cedola Dinamica Novembre 2022 e Cedola Dinamica Febbraio 2023 non è previsto un Benchmark di riferimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> 15% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs); 15% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate Index (Ex Transaction Costs); 35% ICE BofAML Euro Government Index (Ex Transaction Costs); 15% ICE BofAML Global Government Index (Ex Transaction Costs); 5% MSCI World All Country Net Total Return EUR Index; 5% MSCI World All Country 100% Hedged to EUR Net Total Return; 10% ICE BofAML Diversified Emerging Markets External Debt Sovereign Bond 100% Hedged to EUR Index (Ex Transaction Costs).
Stile di gestione e tecniche di investimento	<ul style="list-style-type: none"> - Cedola Dinamica Novembre 2022 e Cedola Dinamica Febbraio 2023: Successivamente al termine dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento, il portafoglio sarà costituito da strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria con vita residua inferiore ai 2 anni, da strumenti finanziari di natura azionaria (inclusi OICVM) nel limite del 10% del valore complessivo netto del Fondo. - Cedola Chiara Dicembre 2022 e Cedola Chiara Marzo 2023: Successivamente al termine dell'Orizzonte temporale, il portafoglio sarà costituito da strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria con duration tendenzialmente superiore ai 2 anni, da strumenti finanziari di natura azionaria nel limite del 20% del valore complessivo netto del Fondo. 	Attivo; definizione delle scelte gestionali sulla base delle aspettative sui mercati finanziari e dell'analisi macroeconomica e finanziaria. Inoltre, fermi restando gli indirizzi di politica di investimento di cui sopra, le decisioni di investimento, oltre ad essere fondate sull'analisi finanziaria, sono operate sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione in modo sistematico fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario (Fattori ESG).

	Fondi oggetto di Fusione (con riferimento al periodo successivo al termine dell'orizzonte temporale di investimento)	Fondo ricevente
Sintesi delle principali differenze	Non si rilevano differenze sostanziali; successivamente al termine dell'orizzonte temporale la politica d'investimento dei Fondi oggetto di Fusione è già allineata a quella del Fondo ricevente, con minime differenze rispetto all'esposizione azionaria massima. Si segnala, inoltre, che per i fondi Cedola Dinamica Novembre 2022 e Febbraio 2023 non era previsto un Benchmark di riferimento.	

B3.) INDICATORE SINTETICO DI RISCHIO E RENDIMENTO DEL FONDO E RISCHI RILEVANTI NON RAPPRESENTATI DALL'INDICATORE

La Fusione comporta variazioni della classe di rischio, anche in relazione alla transizione avvenuta per il Fondo ricevente dal KIID al KID occorsa in data 1° gennaio 2023. Il passaggio dalla metodologia di calcolo dell'indicatore sintetico di rischio e rendimento (riportato nel KIID) a quella di calcolo dell'indicatore sintetico di rischio (riportato nel KID) comporta variazioni nella rappresentazione degli altri rischi non adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico, secondo quanto rappresentato nella tabella che segue:

	Fondi oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
Indicatore Sintetico di Rischio e rischi non rappresentati dall'ISRR	Cedola Chiara Dicembre 2022 Cedola Chiara Marzo 2023 Cedola Dinamica Novembre 2022 Cedola Dinamica Febbraio 2023 	Rischio più basso Rischio più alto Altri rischi non adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e che potrebbero avere un impatto negativo sul fondo: nessuno.
	<p>Per tutti i fondi: altri rischi non adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e che potrebbero avere un impatto negativo sul fondo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rischio di credito</i>: rappresenta il rischio che l'emittente di un titolo in cui investe il fondo non corrisponda al fondo stesso, alle scadenze previste, tutto o parte del capitale e/o degli interessi maturati. Durante la vita del titolo, il deterioramento del merito creditizio dell'emittente può inoltre comportare oscillazioni del valore del titolo, con possibili temporanei impatti negativi sul fondo prima del termine dell'Orizzonte temporale; - <i>Rischio di liquidità</i>: è il rischio che gli strumenti finanziari nei quali è investito il fondo presentino ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole a meno di non subire sostanziali perdite. 	
Sintesi delle differenze	La Fusione comporta variazioni della classe di rischio, anche in relazione alla transizione avvenuta per il Fondo ricevente dal KIID al KID occorsa in data 1° gennaio 2023.	

B4.) REGIME DEI PROVENTI

	Fondi oggetto di Fusione	Fondo ricevente
Regime dei proventi	I fondi sono a distribuzione di proventi.	Il fondo prevede una Classe ad accumulazione dei proventi e una Classe a distribuzione (nella quale confluiranno i Fondi oggetto di Fusione).
Tempistica di distribuzione	annuale.	annuale.
Percentuale distribuibile	<ul style="list-style-type: none">- Cedola Dinamica Novembre 2022 e Cedola Dinamica Febbraio 2023: fino al 100%;- Cedola Chiara Dicembre 2022 e Cedola Chiara Marzo 2023: provento predeterminato.	Fino al 100%.

B5.) REGIME DELLE SPESE

	Fondi oggetto di Fusione (dopo il termine dell'orizzonte temporale d'investimento)	Fondo ricevente
Spese "una tantum" prelevate prima o dopo l'investimento		
- Spese di sottoscrizione	Nessuna	Nessuna
- Spese di rimborso	Nessuna	Nessuna
- Diritti fissi ⁽¹⁾	€ 2 per ogni sottoscrizione e rimborso	€ 2 per ogni sottoscrizione, passaggio e rimborso € 10 per apertura PAC
- Spese di switch	Nessuna	Nessuna
Le spese sono indicate nelle loro misure massime		

⁽¹⁾ Il Regolamento del Fondo Ricevente prevede inoltre: (I) l'applicazione di un diritto fisso pari a € 25 per ogni pratica di successione; (II) le spese relative al trasferimento delle somme derivanti dall'utilizzo della procedura di autorizzazione di addebito su un conto corrente postale intrattenuto dal sottoscrittore, relativamente ai versamenti rateali nell'ambito dei Piani di Accumulo; in caso di utilizzo della procedura SDD al sottoscrittore sono applicati gli oneri conseguenti alle operazioni effettuate mediante i conti correnti di corrispondenza; (III) le spese di spedizione, postali e di corrispondenza connesse alle operazioni di sottoscrizione, passaggio e rimborso: nella misura di volta in volta specificata all'interessato, al fine di coprire l'effettivo esborso sostenuto dalla società. Non sono previste spese per l'invio della lettera di conferma dell'operazione in formato elettronico.

	Fondi oggetto di Fusione (dopo il termine dell'orizzonte temporale d'investimento)	Fondo ricevente
Spese Correnti⁽²⁾	Cedola Dinamica Novembre 2022: 1,50% Cedola Dinamica Febbraio 2023: 1,49% Cedola Chiara Dicembre 2022: 1,72% Cedola Chiara Marzo 2023: 1,78%	1,15%
- di cui provvigione di gestione	Cedola Dinamica Novembre 2022: 1,00% Cedola Dinamica Febbraio 2023: 1,00% Cedola Chiara Dicembre 2022: 0,70% Cedola Chiara Marzo 2023: 0,70%	1,10%
- di cui commissioni del depositario	Cedola Dinamica Novembre 2022: 0,02% Cedola Dinamica Febbraio 2023: 0,02% Cedola Chiara Dicembre 2022: 0,02% Cedola Chiara Marzo 2023: 0,02%	0,02%
- di cui commissioni di collocamento	Cedola Dinamica Novembre 2022: / Cedola Dinamica Febbraio 2023: / Cedola Chiara Dicembre 2022: 0,26% Cedola Chiara Marzo 2023: 0,31%	N/A
Spese prelevate dal Fondo a determinate condizioni specifiche	N/A	N/A
Sintesi delle principali differenze	I dati relativi alle spese correnti non evidenziano differenze significative nei costi complessivi a carico dei fondi.	

⁽²⁾ Le spese correnti sono relative all'anno solare conclusosi il 30 dicembre 2022. Per i Fondi oggetto di Fusione non includono i costi delle operazioni di portafoglio, salvo le spese di sottoscrizione/rimborso sostenute dal fondo per l'eventuale acquisto o vendita di quote di altri OICR.

B6.) RENDICONTI DEI FONDI

	Fondi Oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
Fonti di riferimento per la pubblicazione del valore della quota	Sito internet - www.bancopostafondi.it	Sito internet - www.bancopostafondi.it
Periodicità di calcolo del valore della quota	Giornaliera, esclusi i giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana ed i giorni di festività nazionali italiane	Giornaliera, esclusi i giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana ed i giorni di festività nazionali italiane
Luoghi di messa a disposizione dei prospetti contabili del fondo	Presso BancoPosta Fondi SGR (Viale Europa, 190 - 00144 Roma) Presso BNP (Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano)	Presso BancoPosta Fondi SGR (Viale Europa, 190 - 00144 Roma) Presso BNP (Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano)

B7.) DIFFERENZE NEI DIRITTI DEI PARTECIPANTI A SEGUITO DEL PERFEZIONAMENTO DELL'OPERAZIONE

	Fondi Oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
Modalità di sottoscrizione	Versamento in unica soluzione (PIC) ⁽¹⁾	Versamento in unica soluzione (PIC) Piano di Accumulazione (PAC)
Importi minimi di sottoscrizione (iniziale)	€ 500	€ 500
Versamenti successivi	Non consentiti	€ 100
Piani di Accumulo		
- durata	Non previsti	Minimo 1 anno, massimo 12 anni
- frequenza	Non previsti	Versamenti mensili, bimestrali, trimestrali o semestrali
- importo minimo unitario	Non previsti	€ 50 (facoltativo)
Rimborsi programmati		
- frequenza	Non previsti	Almeno mensile
- importo minimo unitario	Non previsti	€ 50
		Sono previste le seguenti tipologie di rimborso programmato: - Rimborso Programmato per importi fissi - Rimborso dell'incremento del valore della quota
<p>⁽¹⁾ Si ricorda in ogni caso che i Fondi oggetto di Fusione non sono sottoscrivibili in quanto non sono più in collocamento.</p>		
Operazioni di passaggio tra Fondi		
- modalità di esecuzione	Non previste	Consentite mediante richiesta scritta alla SGR ovvero per il tramite del Collocatore che provvede a trasmettere la richiesta alla SGR entro il giorno successivo a quello di ricezione.
Abbinamento alla stipulazione di servizi collaterali o ad altri servizi	Non previsto	È possibile accedere al Servizio "Investi e Consolida" che consente la sottoscrizione di uno dei Fondi BancoPosta disciplinati dal Regolamento Unico di Gestione mediante uno specifico Piano di Accumulazione, alimentato tramite un contestuale rimborso mensile di quote dal Fondo "BancoPosta Primo".

	Fondi Oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
Sintesi delle differenze sostanziali	<p>Il Regolamento di Gestione del Fondo Ricevente rispetto ai Fondi oggetto di Fusione consente: (i) la possibilità di effettuare operazioni di passaggio tra fondi disciplinati dal medesimo Regolamento unico di Gestione e di attivare il Servizio “Investi e Consolida”; (ii) di sottoscrivere le quote del Fondo ricevente anche tramite l’adesione a un Piano di Accumulazione e richiedere il rimborso programmato delle quote (per incremento del valore della quota e per importi fissi).</p>	
	<p>Con riferimento ai Piani di Rimborso, l’operazione di fusione avrà i seguenti effetti:</p>	
	<p>In caso di rimborso programmato <u>per importi fissi</u> sul Fondo Ricevente, il Piano prosegue con riferimento a tutte le quote detenute (sia le quote attribuite per effetto della Fusione sia le quote già possedute nel Fondo Ricevente).</p>	
	<p>Con riferimento ai Piani di Rimborso programmato <u>per importi pari al 50% o al 100% dell’incremento del valore della quota</u>: in caso di rimborso programmato sul Fondo Ricevente, il Piano prosegue: alla prima scadenza successiva alla Fusione sono considerate le sole quote detenute almeno dal 1° aprile 2023 e ancora possedute dal partecipante; successivamente, il Piano continua con le modalità ordinarie, anche sulle altre quote detenute da almeno un semestre.</p>	
	<p>Resta inteso che, in conformità a quanto previsto dal Regolamento, i partecipanti possono revocare le disposizioni di rimborso programmato o dare istruzioni per attivare un nuovo Piano entro il trentesimo giorno antecedente alla data stabilita per il rimborso ovvero chiedere di non procedere al singolo disinvestimento in scadenza entro il decimo giorno antecedente alla data stabilita per il rimborso.</p>	
<p>In merito, infine, al servizio “Investi e Consolida”, l’operazione di fusione avrà i seguenti effetti. Nel caso in cui il partecipante del Fondo Ricevente abbia aderito al servizio “Investi e Consolida” il servizio prosegue con riferimento a tutte le quote detenute (sia le quote ottenute dalla Fusione sia le quote già possedute nel Fondo Ricevente).</p>		

B8.) POSSIBILE DILUIZIONE DEI RENDIMENTI

Tenuto conto della dimensione contenuta dei patrimoni dei Fondi oggetto di Fusione, che – raggiunto il termine del rispettivo Orizzonte temporale – stanno registrando flussi di rimborso non compensati da nuova liquidità, l’operazione di fusione avrà una rilevanza contenuta nel patrimonio del Fondo Ricevente e non produrrà impatti significativi sui partecipanti in termini di diluizione dei rendimenti.

B9.) REGIME FISCALE

L’operazione di fusione non produrrà impatti sul regime fiscale applicabile ai partecipanti ai fondi coinvolti nell’operazione. In particolare, l’attribuzione delle quote del Fondo ricevente ai partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione in cambio delle vecchie quote non rappresenta una forma di realizzo dell’investimento da parte dei partecipanti medesimi i quali, pertanto, non sono assoggettati ad alcuna ritenuta fiscale. Il costo medio ponderato delle nuove quote dovrà essere determinato riparametrando l’originario costo medio di sottoscrizione delle vecchie quote in funzione del rapporto di concambio.

B10.) INFORMAZIONI SPECIFICHE PER I PARTECIPANTI AI FONDI OGGETTO DI FUSIONE

I Fondi oggetto di Fusione hanno un profilo di rischio tendenzialmente compatibile con quello del Fondo ricevente. Per i Fondi oggetto di Fusione si procederà, in prevalenza e per quanto possibile prima della data di fusione, ad un allineamento del portafoglio a quello del Fondo ricevente, dando priorità alle classi di attivo più liquide. Nel corso del processo di allineamento dei portafogli, i Fondi oggetto di Fusione, al fine di agevolare il processo di transizione, potrebbero detenere in via temporanea ed eccezionale liquidità e/o strumenti del mercato monetario.

I proventi eventualmente maturati dai Fondi oggetto di Fusione non verranno distribuiti ai partecipanti ma resteranno compresi nel patrimonio degli stessi.

B11.) INFORMAZIONI SPECIFICHE PER I PARTECIPANTI AL FONDO RICEVENTE

Quanto al rispetto, da parte del Fondo Ricevente, dei criteri, dei limiti e dei divieti di investimento previsti dalle vigenti disposizioni normative e dal relativo Regolamento di Gestione, il Gestore Delegato provvederà per tempo a effettuare le necessarie operazioni di disinvestimento e reinvestimento delle attività del relativo Fondo Ricevente, tuttavia non si esclude la possibilità, ove opportuno, che la SGR si avvalga delle deroghe previste per gli OICR neocostituiti.

PARTE C) - DIRITTI DEI PARTECIPANTI IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE DI FUSIONE

1. I partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione e al Fondo ricevente hanno il diritto di chiedere, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso/conversione delle loro quote. Tali diritti potranno essere esercitati dal momento di ricezione del presente "Documento di Informazione" e fino al 25 maggio 2023, inoltrando la relativa richiesta secondo le modalità previste dai rispettivi Regolamenti di Gestione.
2. I partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione e al Fondo ricevente che non si avvalgono delle suddette facoltà possono esercitare i loro diritti, quali partecipanti al Fondo ricevente, a partire dal **26 maggio 2023**.
3. I partecipanti ai fondi coinvolti nell'operazione di fusione, a partire dal **26 maggio 2023**, possono richiedere gratuitamente a BancoPosta Fondi S.p.A. SGR (ai seguenti recapiti: Viale Europa, 190 – 00144 Roma oppure via fax al nr. 06/98680509) copia della Relazione del Depositario che attesti la correttezza dei criteri adottati per la valutazione delle attività e delle passività dei fondi, dell'eventuale conguaglio in denaro, del metodo di calcolo e del livello effettivo del rapporto di cambio alla data di riferimento di tale rapporto (**25 maggio 2023**). Il suddetto documento sarà altresì disponibile sul sito www.bancopostafondi.it.
4. I partecipanti ai fondi coinvolti nell'operazione di fusione possono richiedere informazioni aggiuntive. Per le richieste di informazioni aggiuntive si prega di rivolgersi a BancoPosta Fondi S.p.A. SGR ai seguenti recapiti: Viale Europa, 190 – 00144 Roma oppure via fax al nr. 06/98680509. In caso di invio a domicilio della documentazione a disposizione del partecipante, gli oneri di spedizione saranno a carico del richiedente.

PARTE D) - ASPETTI PROCEDURALI

1. Gli effetti della Fusione decorreranno dal **26 maggio 2023**.
2. Il valore di concambio è determinato secondo il metodo c.d. patrimoniale. In particolare, si provvederà:
 - a calcolare il valore delle quote del Fondo ricevente e dei Fondi oggetto di Fusione nell'ultimo giorno di valorizzazione immediatamente precedente la data di efficacia della fusione (c.d. Giorno di Riferimento) (**25 maggio 2023**);
 - ad attribuire conseguentemente le quote del Fondo ricevente ai partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione sulla base del rapporto esistente tra i valori delle quote dei Fondi oggetto di Fusione e del Fondo ricevente nel Giorno di Riferimento.
3. L'ultimo valore della quota dei Fondi oggetto di Fusione sarà quello riferito al **25 maggio 2023**; detto valore verrà calcolato il **26 maggio 2023**.
4. La prima valorizzazione della quota del Fondo ricevente dopo l'operazione di fusione sarà quella relativa al **26 maggio 2023**, calcolata il **29 maggio 2023**.
5. Entro 10 giorni dalla data di efficacia della fusione, BancoPosta Fondi SGR comunicherà ai partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione il numero delle quote del Fondo ricevente loro attribuite in base al valore di concambio.
6. I possessori di certificati fisici rappresentativi delle quote dei Fondi oggetto di Fusione potranno richiedere l'annullamento e la sostituzione, che avverrà a titolo gratuito, a partire dal **26 maggio 2023**, presentandoli a BancoPosta Fondi SGR o al Collocatore Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta.
7. I partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione hanno il diritto di richiedere il rimborso delle loro quote fino al giorno precedente alla data di efficacia della Fusione (fino al **25 maggio 2023**).
8. I partecipanti hanno la facoltà di continuare a effettuare sottoscrizioni e chiedere rimborsi delle quote del Fondo ricevente.

Il passaggio dai Fondi oggetto di fusione al Fondo ricevente avverrà automaticamente e senza oneri o spese di alcun genere per i partecipanti.

PARTE E) - INFORMAZIONI CHIAVE (KID) RELATIVE AL FONDO RICEVENTE

Si raccomanda la lettura del documento contenente le informazioni chiave (KID) relative al Fondo ricevente, fornito in allegato al presente Documento informativo (Allegato 1).

Documento contenente le informazioni chiave

Scopo

Il presente documento contiene informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

Prodotto: BANCOPOSTA MIX 1 classe D - PIC

Emittente: BancoPosta Fondi S.p.A. SGR**ISIN:** IT0005176307**Sito web:** www.bancopostafondi.it**Per maggiori informazioni chiamare il: 06.4526.3322**

Consob è responsabile della vigilanza di BancoPosta Fondi S.p.A. SGR in relazione al presente documento contenente le informazioni chiave. Il presente PRIIP è autorizzato in Italia

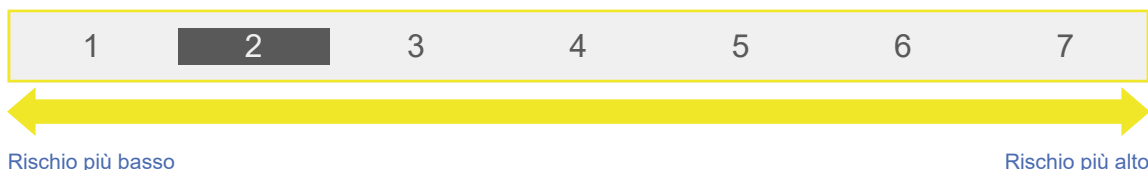
Data di validità: 28/02/2023

Cos'è questo prodotto?

Tipo:	Fondo Comune d'Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato
Termine:	La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga da assumersi con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR almeno due anni prima della scadenza. La liquidazione del Fondo ha luogo alla scadenza del termine indicato o di quello eventuale al quale esso è stato prorogato, ovvero, anche prima di tale data: 1) in caso di scioglimento della SGR; 2) in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo, e in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.
Obiettivi:	È un fondo obbligazionario che mira alla crescita del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di medio periodo. Principali categorie di strumenti finanziari: Principalmente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria; investimento in strumenti finanziari di natura azionaria nel limite del 20%. Gli strumenti finanziari sono denominati in Euro e/o in valuta estera; esposizione al rischio di cambio in misura contenuta. La duration della componente monetaria / obbligazionaria sarà compresa tra 5.5 e 8.5 anni. La componente monetaria/obbligazionaria del Fondo è investita in via principale in emissioni che presentano, sulla base dei criteri di valutazione adottati dalla Società di Gestione, adeguata qualità creditizia; il Fondo potrà investire, in via residuale o contenuta, in emissioni che presentano maggiore rischio di credito, anche elevato. A tal fine, la Società di Gestione adotta sistemi interni di classificazione e monitoraggio nel continuo del merito di credito che tengono conto, in via non esclusiva, anche dei giudizi espressi dalle principali agenzie di rating. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni), è indicativamente compresa tra 1 e 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo rischio- rendimento del Fondo. Area geografica di riferimento: Per la componente obbligazionaria principalmente emittenti dell'Unione Europea. Per la componente azionaria principalmente emittenti dei Paesi Sviluppati. Parametro di riferimento (c.d. benchmark): 15% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs); 15% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate Index (Ex Transaction Costs); 35% ICE BofAML Euro Government Index (Ex Transaction Costs); 15% ICE BofAML Global Government Index (Ex Transaction Costs); 5% MSCI World All Country Net Total Return EUR Index; 5% MSCI World All Country 100% Hedged to EUR Net Total Return Index; 10% ICE BofAML Diversified Emerging Markets External Debt Sovereign Bond 100% Hedged to EUR Index (Ex Transaction Costs). Il Fondo è gestito attivamente, non si propone di replicare la composizione del benchmark; il grado di discrezionalità rispetto al benchmark è contenuto. La Classe prevede la distribuzione annuale di proventi secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Gestione. La distribuzione potrebbe non rappresentare il risultato effettivo della gestione del Fondo nel periodo preso in considerazione (periodo di riferimento: 1° gennaio – 31 dicembre). In ogni caso, il provento unitario spettante a ciascuna quota non potrà essere superiore alla variazione assoluta del valore della quota della Classe "D" nel periodo di riferimento
Investitori a cui si intende commercializzare il prodotto:	al Il prodotto si rivolge a clienti al dettaglio caratterizzati da: <ul style="list-style-type: none">• una conoscenza ed esperienza minima dei mercati e degli strumenti finanziari• una propensione al rischio bassa• che vogliono perseguire nel medio termine una moderata crescita del capitale e un reddito periodico sotto forma di provento distribuito dal fondo

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Indicatore di rischio



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 4 anni.

- L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.
- Abbiamo classificato questo prodotto al livello 2 su 7, che corrisponde alla classe di rischio bassa.
- Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità dell'emittente di pagare quanto dovuto.
- Per maggiori informazioni sui rischi correlati al fondo, si rinvia alla Parte I, Sez. A), del Prospetto.
- Questo prodotto non garantisce nessuna protezione contro future performance negative di mercato, di conseguenza l'investimento iniziale può andare perso parzialmente o totalmente.
- Se l'emittente non è in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

Scenari di performance

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato: 4 anni

Esempio di investimento: € 10.000

Scenari

Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 4 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito.		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 7.360	€ 7.840
	Rendimento medio per ciascun anno	-26,44%	-5,91%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8.520	€ 8.630
	Rendimento medio per ciascun anno	-14,80%	-3,62%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.120	€ 10.720
	Rendimento medio per ciascun anno	1,17%	1,75%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 11.050	€ 11.450
	Rendimento medio per ciascun anno	10,52%	3,45%

- Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.
- Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.
- Lo scenario sfavorevole a 4 anni si è verificato per un investimento nel prodotto/parametro di riferimento idoneo tra agosto 2021 e gennaio 2023.
Lo scenario moderato a 4 anni si è verificato per un investimento nel prodotto/parametro di riferimento idoneo tra luglio 2014 e luglio 2018.
Lo scenario favorevole a 4 anni si è verificato per un investimento nel prodotto/parametro di riferimento idoneo tra febbraio 2013 e febbraio 2017.

Cosa accade se l'emittente non è in grado di corrispondere quanto dovuto?

Il Fondo costituisce patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della SGR e da quello di ciascun partecipante, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR; delle obbligazioni contratte per conto del Fondo, la SGR risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo. Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della SGR o nell'interesse della stessa, né quelle dei creditori del depositario o del sub-depositario o nell'interesse degli stessi. Le azioni dei creditori dei singoli investitori sono ammesse soltanto sulle quote di partecipazione dei medesimi. La SGR non può in alcun caso utilizzare, nell'interesse proprio o di terzi, i beni di pertinenza del Fondo. Se il Fondo non è in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento. Non è previsto alcun sistema di garanzia o indennizzo degli investitori per tale evenienza.

Quali sono i costi?

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0%). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato.
- 10.000 EUR di investimento.

	In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 4 anni
Costi totali	€ 132	€ 531
Incidenza annuale dei costi (*)	1,3%	1,3% ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari al 3,1% prima dei costi e al 1,8% al netto dei costi.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		In caso di uscita dopo 1 anno
Costi di ingresso	2 Euro di diritti fissi.	€ 2
Costi di uscita	2 Euro di diritti fissi.	€ 2

Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,15% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima basata sui costi effettivi dell'ultimo anno.	€ 115
Costi di transazione	0,13% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.	€ 13
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance e carried interest	L'importo effettivo varierà a seconda dell'andamento dell'investimento. La stima dei costi aggregati di cui sopra comprende la media degli ultimi 5 anni.	€ 0

Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?

Periodo di detenzione raccomandato: 4 anni

Orizzonte temporale minimo raccomandato: 4 anni. Per realizzare gli obiettivi di questo prodotto vi raccomandiamo di mantenere l'investimento fino all'orizzonte temporale consigliato, in quanto determinato in funzione delle caratteristiche di prodotto e/o in base alla struttura dei costi prevista in caso di riscatto anticipato. Il rimborso delle quote può essere richiesto in qualsiasi momento senza alcun preavviso. Il rimborso viene effettuato sulla base del valore della quota del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Il valore della quota viene calcolato con cadenza giornaliera

Come presentare reclami?

Qualora l'investitore voglia presentare un reclamo riguardante il prodotto ovvero la condotta della SGR in qualità di ideatore del prodotto, può farlo inoltrando comunicazione in forma scritta utilizzando una delle seguenti modalità:

- Posta ordinaria o Raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla sede legale della SGR: BancoPosta Fondi S.p.A. SGR - Viale Europa, 190 - 00144 Roma
- E- mail all'indirizzo: infobancopostafondi@bancopostafondi.it
- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: bancopostafondisgr@postemailcertificata.it

La SGR tratterà i reclami ricevuti con la massima diligenza, valutandoli anche alla luce degli orientamenti desumibili dalle decisioni eventualmente assunte dall'ACF (Arbitro Controversie Finanziarie), istituito dalla Consob con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016 ed operativo dal 9 gennaio 2017, e comunicando per iscritto all'investitore, a mezzo lettera raccomandata A/R, al domicilio dallo stesso indicato, o tramite Posta Elettronica Certificata, le proprie determinazioni entro il termine di 60 giorni dal ricevimento del reclamo. I dati e le informazioni concernenti i reclami sono conservati nel Registro dei reclami istituito dalla SGR e tenuto a cura della Funzione Compliance e Antiriciclaggio.

Altre informazioni rilevanti

Il Depositario del Fondo è BNP Paribas S.A., operante tramite la propria succursale italiana. Il Prospetto, il Regolamento, l'ultima relazione annuale e le relazioni semestrali successive, sono disponibili - in lingua italiana - su www.bancopostafondi.it nonché presso la Società di Gestione e il Distributore. Tali documenti Le saranno forniti gratuitamente, salvo eventuale rimborso delle spese di spedizione, su richiesta scritta a BancoPosta Fondi S.p.A. SGR, Viale Europa 190, 00144 Roma, oppure e-mail infobancopostafondi@bancopostafondi.it. I documenti contabili del fondo sono disponibili anche presso il Depositario. Ulteriori informazioni - compreso il valore unitario della quota, calcolato ogni giorno lavorativo e pubblicato con indicazione della relativa data di riferimento - sono reperibili su www.bancopostafondi.it. I calcoli degli scenari di performance mensili e le informazioni sui risultati passati del Fondo e del Benchmark, relativi agli ultimi dieci anni (ove disponibili), sono reperibili al seguente link: <https://www.poste.it/files/1476478230022/mix1-classe-D-scheda-prodotto-mensile.pdf>